

TORRAZZA COSTE



Alcune immagini di villa Branca a Torrazza Coste. A sinistra (foto Serro) l'esterno dell'edificio che è abbandonato da diversi anni. A destra (foto Miloni) le scuderie di villa Branca e la grande cantina. Ora un pool di architetti ha acquistato la struttura e intende recuperarla per creare un centro congressi, destinato ad eventi culturali e del territorio. Il sindaco di Torrazza ha elogiato il progetto

Villa Branca, nuova vita Sarà un centro congressi

Acquistata da un pool di professionisti: «Ci vorranno due anni di lavoro»
Il sindaco Pruzzi: «Una bella proposta, servirà a rilanciare il territorio»

TORRAZZA COSTE

È stata negli Anni '20 la lussuosa dimora della contessa Carolina Branca, ora è pronta a diventare un centro dedicato a eventi, ospitalità, formazione e agricoltura. La seconda vita di Villa Branca, 1500 metri quadrati di fabbricati e 3 ettari di terreno sulla collina di Torrazza Coste, passa attraverso quello che oggi si chiama hub. Parola moderna per scrivere un nuovo capitolo della storia della struttura seicentesca, che ora avrà il compito di portare in Oltrepò investitori e protagonisti di diversi settori per creare una re-

te, tra incontri, nascita di start up e scambi di idee. «Una proposta davvero interessante - commenta il sindaco Pruzzi -. Ancora una volta Torrazza si pone al centro di iniziative che arricchiscono il territorio».

UN POOL DI PROFESSIONISTI

A pensare il progetto, che è in fase di elaborazione e dovrebbe richiedere per la concretizzazione almeno due anni e un investimento di due milioni di euro, è stato un gruppo di professionisti: ne fanno parte l'architetto Anna Franzosi Paganini, l'art director Roberta Spadoni, l'interior designer

Carlo Mariani e l'architetto Lorenzo Inveira. «Siamo quattro amici che condividono una pluriennale esperienza in ambiti lavorativi comuni. Ci unisce l'amore per il nostro lavoro e ora anche l'amore per Villa Branca, che abbiamo recentemente acquistato. Pensiamo che i buoni progetti nascono dalla sperimentazione e dall'esperienza e che per superare la prova del tempo debbano essere intrisi di passione, creatività e talento e debbano essere visionari».

Una sfida partita in una fase tutt'altro che facile: «Questo è un momento difficile per tutti, ma l'epidemia ci sta co-

municando che è in atto una trasformazione globale. E questo concetto di trasformazione e da tenere in considerazione nello sviluppo del progetto. Si trasformeranno i bisogni, l'approccio al mondo dei consumi, la comunicazione: andiamo verso un mondo ripulito, questo virus ci sta portando verso una pulizia globale, via orpelli e cose superflue per arrivare all'essenziale».

DUE ANNI DI LAVORI

Villa Branca potrà essere operativa in circa due anni, e su queste riflessioni stiamo orientando il nostro proget-

to: come sarà il mondo tra due anni? Di cosa avrà bisogno il nuovo consumatore post Covid? Una sfida importante e complicata, ma molto stimolante. Abbiamo appurato che la condivisione e il nuovo modo di lavorare, basato sulla relazione. Siamo spinti dalla voglia di cambiamento e la nostra sfida è quella di iniziare a progettare il domani».

Il gruppo è già al lavoro per raccogliere idee: «Intanto abbiamo già aperto un dialogo con diverse istituzioni per progetti di natura culturale. Stiamo raccogliendo interesse da parte di investitori privati che intendono fare squadra e che hanno a cuore non solo il progetto, ma soprattutto il bene del territorio». Una realtà che potrà fare del comune di Torrazza Coste un protagonista non solo dell'Oltrepò, ma del Nord Italia. Se è vero che anche per il vicino centro regionale Riccogoa si profila un futuro che vedrà protagonisti investitori e idee nuove (sembra che il nuovo bando stia raccogliendo numerose manifestazioni di interesse), Torrazza sarà protagonista del rilancio del territorio. —

ALESSIO ALFRETTI

LA STORIA

Costruita nel '600 sulla collina dai nobili Meda

Finita di costruire nel 1619 dai nobili Meda di Pavia, Villa Branca nei secoli ha ospitato diverse famiglie della zona e del Nord Italia, tra cui quella della contessa Branca. La struttura si trova sulla collina sopra al centro abitato di Torrazza Coste, in un punto da cui si gode un ottimo colpo d'occhio sulla Pianura padana e che la rende luogo già affascinante ora. Nel complesso si trovano anche una chiesetta privata dedicata a San Giovanni Battista, una cantina con antiche botti in rovere, un profondo pozzo, una scuderia e una torretta. Nel nuovo progetto in fase di sviluppo sono previsti aule di formazione, spazi per eventi, aree coltivate, punti di ospitalità, laboratori e serre, sale degustazione, aree espositive e cucine sperimentali. —

CASEI GEROLA

Ampliamento del cimitero ok della giunta al progetto

CASEI

Il Comune si appresta a valutare la realizzazione di un nuovo blocco di loculi per adeguare la disponibilità nel cimitero. La giunta guidata da Leonardo Tartara ha deliberato di preparare il progetto. «La disponibilità di loculi nei cimiteri del capoluogo di Casei Gerola e della frazione Gerola risulta oramai ridotta e, consi-



Il sindaco Leonardo Tartara

derate le dinamiche demografiche relative alla mortalità negli ultimi anni, è appena sufficiente a garantire la copertura delle richieste per un limitato periodo di tempo», spiega l'amministrazione comunale. In particolare, la giunta evidenzia che nel 2020 si è ritenuto opportuno realizzare un nuovo blocco di loculi dello stesso tipo già realizzato nel 2016 all'interno del ci-

mitero del capoluogo. Inoltre il Comune intende valutare per il 2021 la possibilità di procedere alla realizzazione di loculi nel cimitero della frazione Gerola.

Una scelta dettata anche dal numero di persone decedute durante l'emergenza sanitaria: «Purtroppo l'emergenza Coronavirus e il picco di mortalità anomala registrato quest'anno ci hanno spinti a dover considerare l'ampliamento del cimitero del capoluogo con un nuovo blocco di loculi - spiega il sindaco Leonardo Tartara - La giunta ha quindi dato mandato agli uffici comunali di analizzare il tema e trovare la migliore soluzione». —

A.A.F.

amc
A. MANZONI & C. S.p.A.
LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA CONTATTANDO IL N. VERDE
800-700800
ATTRAVERSO LO SPORTELLINO WEB:
sportelloweb@manzoniadvertising.it
IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.